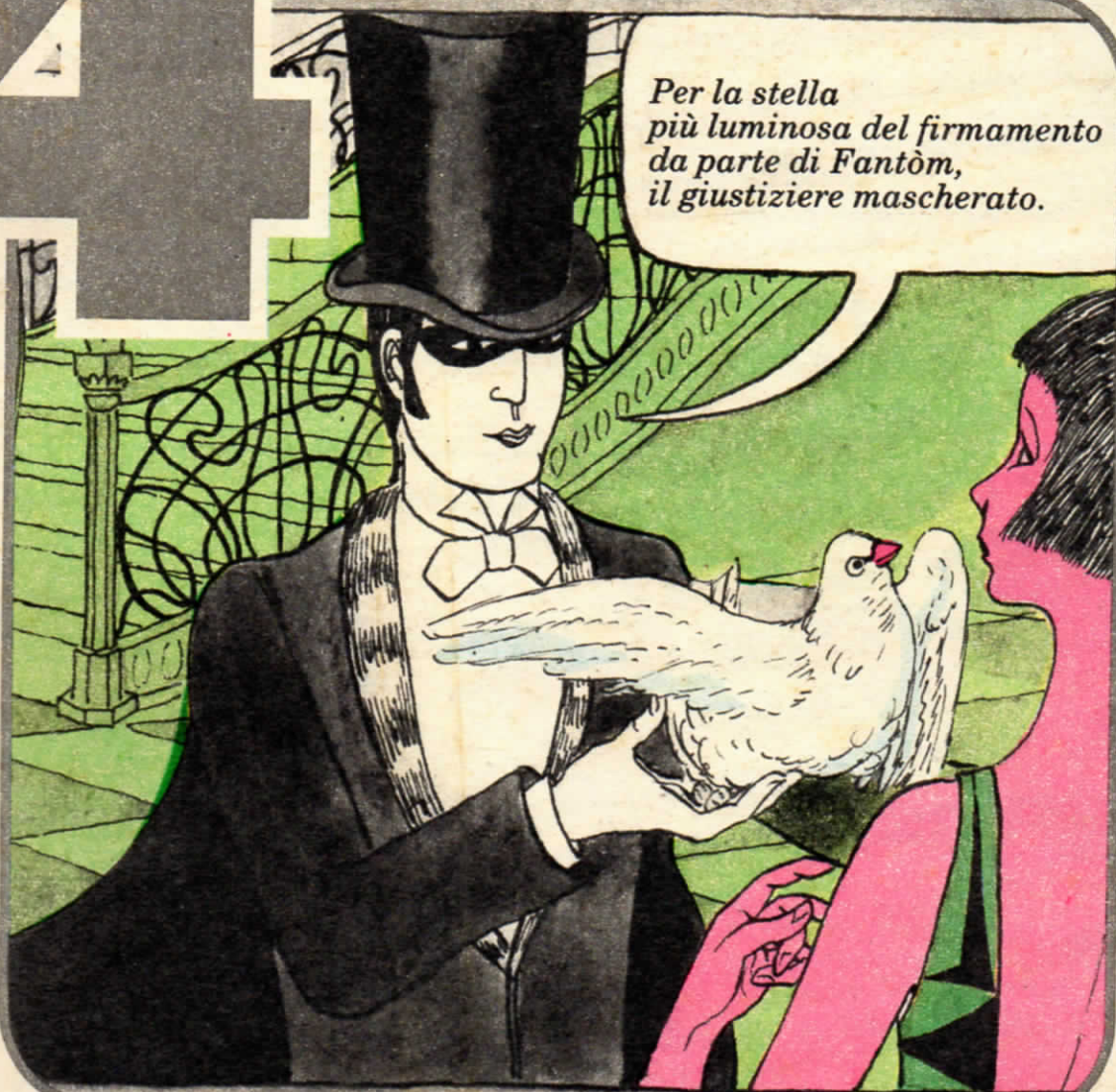
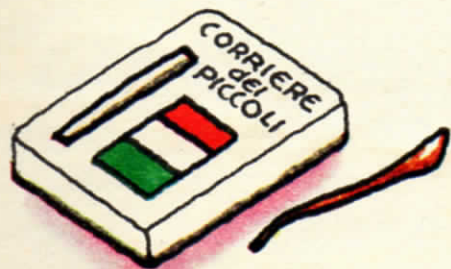
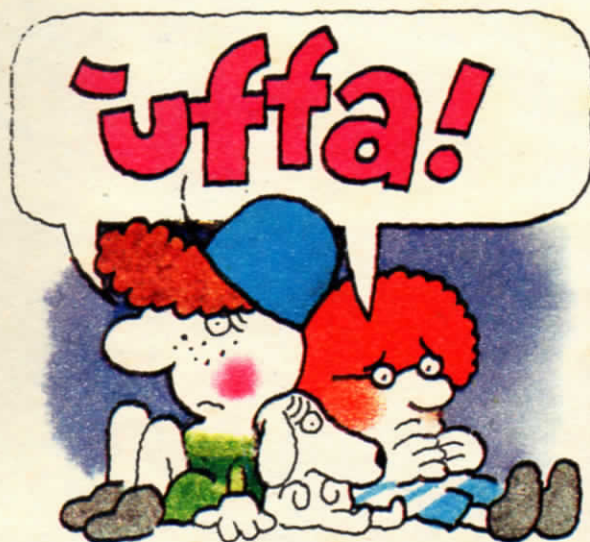
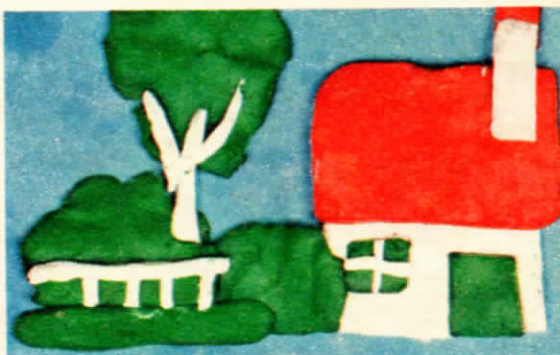
CORRIERE dei PICCOLI

E' un settimanale di racconti, giochi e avventure del Corriere della Sera.
Si fa tutto in via Scarsellini 17 a Milano.
Questo è il numero 40 che porta la data del 6 ottobre 1977 e costa 500 lire.

sorpresa

LA PLASTILINA PER MODELLARE

La tua cartella sta diventando proprio bella piena, con i giochi sorpresa del Corriere dei Piccoli! Questa settimana, tutti scultori con la Plastilongo.

Prima di tutto, toglierete i tre blocchi (bianco rosso e verde, come la bandiera), dal contenitore. Si possono stendere con le mani o con la spatola.

Potete fare mille piccole sculture. Se volete costruire un omino, o qualche cosa di sottile che debba stare in piedi, introducete nella plastilina un'anima di filo metallico (va bene anche un vecchio filo della luce un po' rigido). Il nostro amico qui da parte ha realizzato un suo sogno: il primo astronauta italiano sulla Luna.

Qui vi diamo alcune idee per quadretti divertenti: un elicottero, un clown, un paesaggio con casetta e un fiore, tutti fatti usando solo i tre colori. Ma anche il Plastilongo, può mescolare le cere, per ottenere altri colori.

Si possono fare non solo sculture «a tutto tondo» (come dicono gli artisti) ma anche veri e propri bassorilievi, quadri modellati. Come sempre, fateli grandi come il contenitore, che servirà poi da supporto per appenderli.

I disegni di questa pagina sono di Laganà

1 — La giornata del cowboy. Vita quotidiana nella prateria, tra immense mandrie e segnali di fumo, nel lungo viaggio verso la frontiera.

Disegni di Davide Danti e Iris De Paoli

UN GIORNO NELLA VITA

Hope si svegliò alle tre del mattino. Gli altri dormivano ancora. Qualche bagliore all'orizzonte, ma la notte era ancora fonda.

L'ALBA

Adesso guardava i corpi dei cowboy che dormivano, i piccoli fuochi ancora accesi. Dormiva anche Jimmi, il **remuda,** che invece doveva stare sveglio per badare ai cavalli. Guardò la sterminata valle di manzi, cinquemila capi in viaggio da mesi. I vitellini erano ormai diventati adulti.
Fats, il **cuoco,** si alzò e si stiracchiò la pelle. Era il più anziano di tutti, e prendeva un po' più degli altri, 50 dollari invece di 40. Se li meritava, perché i suoi pranzi erano i migliori di tutto l'ovest. Fats indicò un grosso manzo che si aggirava inquieto.

continua a pagina 10

L'America: orizzonti infiniti. Il Grande Paese, dove si svolse l'epopea del Far West, è in realtà un insieme di paesi: tutti i climi, tutte le piante, tutti gli animali che si possano trovare. Dalla Nuova Inghilterra alla California, s'incontrano immense pianure, mari d'erba, deserti, fiumi, montagne, dove vivono cavalli selvaggi, bisonti, alci, puma, dove crescono pini, cactus, sequoie. La conquista del West fu soprattutto una scoperta.

WEST
EXCURSION
ST. LOUIS

FAR WEST

segue da pagina 8

«Guardalo» disse, «non vede l'ora di riprendere il viaggio».
Era Old Horn, il **condottiero.** Conosceva la pista per Dodge City meglio di qualsiasi guida, e in pratica era lui a guidare la mandria. Hope voleva bene ad Old Horn, e Old Horn a lui.
Fats cominciò a cucinare e intanto gli altri si stavano svegliando. Il **capo mandriano** vide Jimmi che dormiva e andò a dargli un calcio nel fondoschiena.
«Ricordi cosa ti ho detto prima di partire? Ho detto: so che sai lanciare il **lazo** e colpire un coniglio a cento passi. Se riesci a farlo dopo aver cavalcato diciotto ore al giorno per quattro mesi, s
mai dormire una notte in
allora sei dei nostri».

«Uppy-tay-yai-yo! Avanti vitellini!» diceva una canzone dei cowboy. Ma i «vitellini» erano i «longhorns», bovini dalle lunghe corna che segnarono per il West un'intera epoca.

FAGIOLI E CAFFE'
In silenzio, i cowboy andaro
ritirare la loro razione da Fa
capo mandriano parlò a H
«Dobbiamo passare il **Red R**
prima di sera».
«Non so se ce la faremo. Gl
mini sono stanchi».
«Dobbiamo, figliolo, dobbi
Se la nostra mandria arriva
quella di Higgins non pot
più imporre il nostro prez
Dodge City. E poi, ti dirò, n
dispiace per niente alzare i
chi. Guarda un po' là». Ho
voltò verso le montagne.
luce incerta dell'aurora,
nuvolette di fumo si leva
da un picco.

IL LUNGO MATTINO
Un'ora dopo erano in marcia
Horn stava davanti insien
point riders, cowboy di
Dietro, venivano i **swing r**
e i **flank riders,** che dove
sorvegliare i fianchi della
dria, e in coda i **drag ri**
Finora il viaggio era stato
stanza tranquillo, solo un
gano e neanche un attac
razziatori.

IL SOLE ALTO
Quel giorno non ci fu la
pausa per abbeverare il best
e per mangiare. Le bestie a
bero bevuto nel Red R
quando ci fossero arrivate
uomini non parlavano, qua
fumava. Ogni tanto uno s
ciava al galoppo urlando
tando la corda per riportar
gruppo un **vitello scappat**
A un tratto videro arriva
guida al galoppo.
«Indiani» corse la voce.

POMERIGGIO ROSSO
Hope controllò che il suo **fu**
la sua **pistola** fossero cari
gli altri fecero lo stesso. Do
po' gli **indiani** erano in vist
piccolo gruppo di nomadi,
loro e i loro cavalli. Fu H
parlarci, perché conosceva
dialetto. Volevano solo qu
da mangiare, e il capo man
decise di lasciare tre manzi.
vecchio degli indiani alz
mano e riprese il suo cam
seguito dagli altri silenzi
Red River fu raggiunto pri
sera, e Old Horn fu il primo
la sua acqua.

LA SERA
Sui picchi, i **segnali di fumo** continuavano, e con le prime ombre della sera si sentirono dei **tamburi.** Hope mangiò la carne e i fagioli e si coricò subito, come gli altri. Domani sarebbe stato uguale, un'altra tappa da raggiungere. E forse gli indiani non sarebbero stati così pacifici, e qualcuno, bestie e uomini, non avrebbe raggiunto mai Dodge City. E poi, i superstiti avrebbero speso nel **Kansas** tutta la loro paga, in fiumi di **whisky,** e sarebbero stati subito pronti a **ripartire.** Un altro viaggio, un'altra frontiera.

Tiziano Sclavi

Una pagina autografa con un disegno di Charles Russel, che fu, insieme a Remington, uno dei grandi pittori del West.

UN CAPPELLO PER TUTTE LE STAGIONI

ALLA WILLIAM HART

PER I GIORNI DI FESTA

ALLA BUFFALO BILL

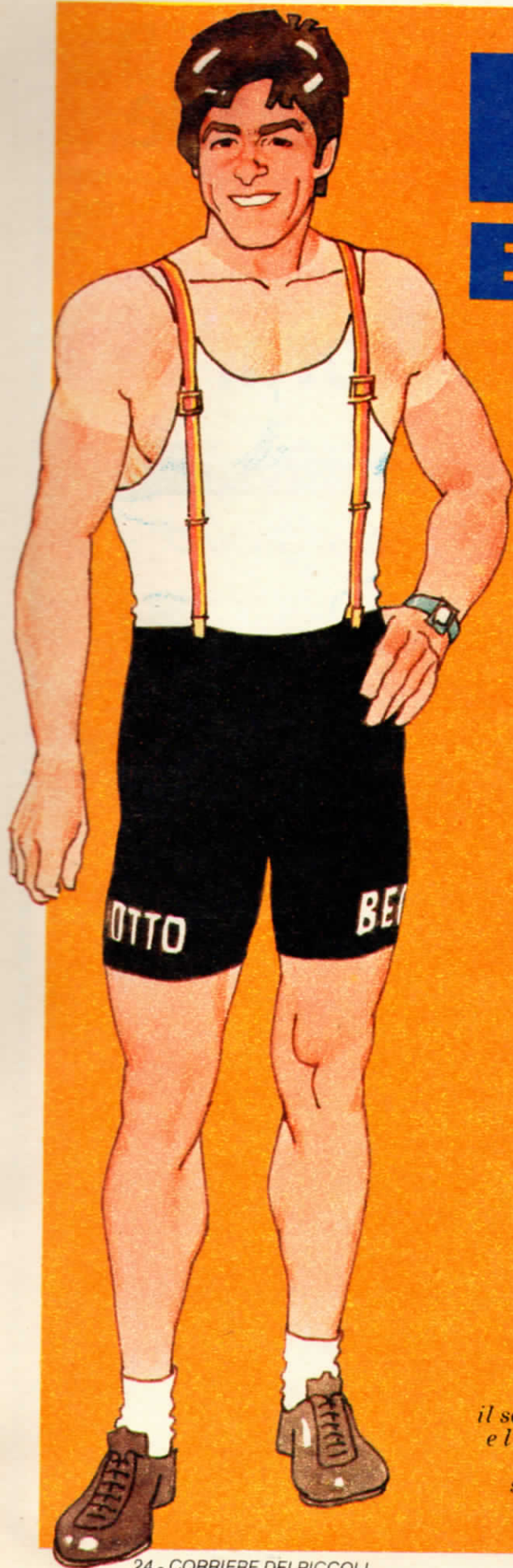
COWBOY 1880

ALLA BILL HICKOK

L'«EMPORIO»

Il primo a sinistra in alto è un vecchio modello, ma prende il nome da un attore e regista del nostro secolo, William Hart, appunto, che fu un pioniere del cinema western.
Il secondo è un classico, usato da Wyatt Earp, lo sceriffo di Dodge City.
Buffalo Bill, cioè William Cody, aveva una passione per il bianco. Il suo cappello, naturalmente, era in stile, un po' da circo. Quello del 1880 è anche il cappello di Tom Mix, altro grande eroe dei film western muti. Bill Hickok il selvaggio era tutto nero, già in lutto, dalla testa ai piedi, per le sue future vittime.
L'«emporio» lo chiamò così Gary Cooper, il grande attore: «Potrebbe starci sopra un magazzino di roba».
Gli ultimi due non sono modelli nobili: semplici cenci da vagabondi. Ma anche loro hanno fatto il West.

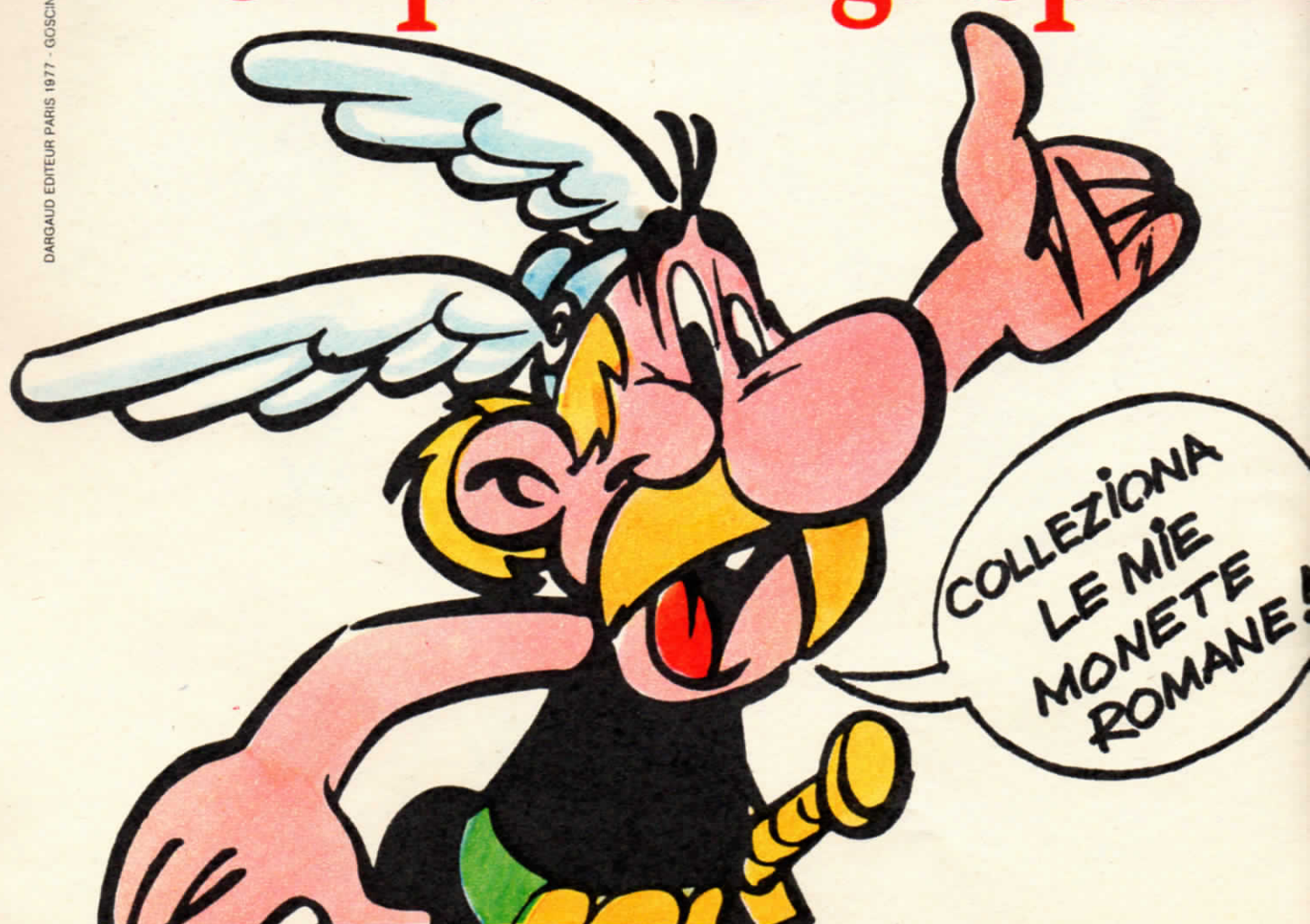
MOSER E LA MAGLIA IRIDATA

Di solito, di un uomo fortunato si dice che è «nato con la camicia», ma di Francesco Moser bisogna proprio dire che è «nato con la bicicletta». Dopo aver stravinto tra i dilettanti è passato al professionismo nel '73. E adesso, dopo la entusiasmante vittoria in Venezuela, è definitivamente entrato nella lista dei veri «big» della bicicletta.

Figlio di contadini e fratello di corridori, Moser ha ventisei anni, ma ha incominciato a correre a 18. Da allora è stato un successo dopo l'altro.

E' diventato campione del mondo solo adesso, ma già da tre anni inseguiva il sogno della maglia iridata e l'anno scorso se la sarebbe pure aggiudicata se Maertens, per un soffio, non gliela avesse rubata.

La figurina di Francesco Moser e le sue «divise» sono state disegnate da Aldo Di Gennaro.

Chi prova Ergo Spalma

COLLEZIONA LE MIE MONETE ROMANE!

Ergo Spalma. Spalma che ti piace.

Proprio cosí, ragazzi.

Cercate nei vasetti di Ergo Spalma e ci troverete molte cose: una morbida crema da spalmare sul pane, il delizioso sapore del cioccolato e delle nocciole. E una delle monete del tesoro di Asterix.

rova un tesoro.

In questa prima serie le monete sono dieci e sono tutte fedeli riproduzioni di monete romane proprio di quella epoca in cui noi della Gallia davamo del filo da torcere a questi Romani. Poi è arrivato Cesare e, beh, sapete come è finita. A proposito, c'è anche una moneta col profilo del mio grande nemico, proprio lui Giulio Cesare.
E poi c'è anche un magnifico raccoglitore che puoi chiudere come un libro o appendere come un quadro.
Per averlo, manda 500 lire in francobolli alla Plasmon - S. P. - - Casella Postale 4398 - Milano - *e potrai conservare anche tu il mio tesoro.*

Plasmon Linea Ragazzi.

a cura di Grazia Nidasio
...PARLATE, COMUNICATE, STATE COI VOSTRI FIGLI. SE SONO PICCOLI, RACCONTATE LORO LE FIABE, LEGGETEGLI QUALCHE BUON LIBRO...
Il diario di Stefi
RACCONTARE STORIE...
A scuola è venuta una dottoressa psicologa a tenere conferenze ai genitori.
Ci siamo andate anche la mamma ed io.
STARE COI FIGLI... LEGGERGLI LE FIABE. SANTI NUMI, LA DOTTORESSA HA RAGIONE...
MA COME SI FA? SONO SEMPRE COSÌ INDAFFARATA...
MA APPENA LA MAMMA EBBE UN PO' DI TEMPO...
STEFI, VIENI QUI: TI VOGLIO LEGGERE UNA FIABA CHE MI PIACEVA TANTO QUANDO ERO PICCOLA!
OH, BE'?

«... NEVICAVA E SCENDEVA LA SERA, L'ULTIMA DELL'ANNO... LA POVERA BAMBINA GIRAVA PER LE VIE A PIEDI SCALZI...
FIABE BELLE
...NESSUNO LE AVEVA DATO UN SOLDO. LA PICCOLA FIAMMIFERAIA AVEVA FAME E FREDDO...
...SI SENTIVA GELARE MA NON OSAVA TORNARE A CASA PERCHÈ...
...RIPORTAVA TUTTE LE SCATOLE DI FIAMMIFERI E NEMMENO UN SOLDO...
SNIFF!
...CERTAMENTE IL BABBO L'AVREBBE PICCHIATA...»
EHI... MA NON C'ERANO I CARABINIERI? E LA POLIZIA? E I SINDACATI?
I SINDACATI? NON CREDO... A QUEL TEMPO... È UNA STORIA DELL'OTTOCENTO!
OTTOCENTO, EH? BELLO SCHIFO!
MA COME SI FA A MANDARE UNA BAMBINA AFFAMATA E SCALZA NELLA NEVE?
E PER GIUNTA A LAVORARE, L'ULTIMO GIORNO DELL'ANNO?
MA...
ASPETTA, TE LA RACCONTO IO, LA STORIA: C'ERA UNO MOLTO CRIMINALE, CHE VOLEVA MANDARE IN GIRO LA BAMBINA A VENDERE FIAMMIFERI. MA NON SI PUÒ. È PROIBITO FAR LAVORARE I BAMBINI!
LEI, INVECE, È ANDATA DAI CARABINIERI, COSÌ SONO ARRIVATI QUELLI DEI SINDACATI, DELLA CAMERA DEL LAVORO E DEL COMITATO DI FABBRICA E L'ASSISTENTE SOCIALE...
IL CRIMINALE È FINITO IN CARCERE, HA DOVUTO PAGARE SEI MILIARDI DI MULTA E LA PICCOLA FIAMMIFERAIA SI È COMPRATA UN BEL PAIO DI STIVALI FODERATI DI PELLICCIA. TIÈ!
ECCO. QUESTA SÌ, CHE È UNA BELLA STORIA!
PRONTO? DOTTORESSA?. SCUSI SA, MI POTREBBE DIRE COSA SI DEVE RACCONTARE AI BAMBINI?

Gianconiglio

E LA MACCHINA PIGLIAPESCI

di Triberti e Peroni

CIAO, BAMBINI, COME VA? IO NON C'E' MALE, ADESSO... MA QUESTA MATTINA, INCONTRANDO COMPARE ORSO E ORSACCHIOTTO, PER POCO NON MI BUSCAVO UN ACCIDENTE!

MAMMA!

SBUFF SBUFF

POT POT

C. PERONI

MA, MA... CHE COS'E'?!

UNA **MACCHINA PIGLIAPESCI** RADIOCOMANDATA, SIGNOR GIANCONIGLIO.

OH SI', SI'! SERVE PER PESCARE LE TROTE, ECCO!

A ME PIACCIONO PROPRIO MOLTO, LE TROTE!

QUESTO LO SO DA UN PEZZO, COMPARE... MA QUEL CHE VORREI SAPERE, E' COME FUNZIONA QUELLA... QUEL **MOSTRO!**

LE TROTE, SIGNOR GIANCONIGLIO, SONO INDIVIDUATE DAL RADAR ORIENTABILE CHE LEI VEDE QUI, NONCHE' DA QUESTI DUE PROIETTORI DI ULTRASUONI...

DRRRIIN
ECCO: IL RADAR E GLI ULTRASUONI HANNO SEGNALATO QUALCOSA...

ORA LA PINZA AFFERRA LA TROTA...
ROBA DA MATTI!
PLUFF!

MA QUELLA NON E' UNA TROTA!
UUUUH... NO, COMPARE!

PICCOLO ERRORE: RIMEDIO SUBITO.

DRRRIIN
PLUFF!

QUESTA VOLTA SI TRATTA SENZA DUBBIO DI UNA TROTA, SIGNOR GIANCONIGLIO.
NON NE DUBITO, CARO ORSACCHIOTTO...

OH, OH, QUESTA E' PROPRIO UNA TROTA, ECCO!
ORA LA PINZA LA DEPORRA' NELLA CESTA.

A ME PIACCIONO PROPRIO MOLTO, LE TROTE AL BURRO!

DRRRRIIIIN!
SE NON ERRO, QUESTA VOLTA SI TRATTA D'UNA TROTA MOLTO GROSSA!

OOOH... QUESTA PESA ALMENO QUATTRO CHILI, ECCO.!
SI', ZIO. ORA LA DEPORREMO NELLA CESTA.

MA CHE SUCCEDE?
NON CAPISCO, SIGNOR GIANCONIGLIO.
FRRR RR

PAFF
UH!

PAFF PAFF RIPAFF
AHIME'.! LA MACCHINA E' IMPAZZITA.!...
MAMMA...

DEV'ESSERCI UN CONTATTO NEI CIRCUITI ELETTRONICI...
PLOFF

SCAPPA, COMPARE ORSO.!
FRRRRR

OH, OH... AIUTO.!
MA PERCHE' CE L'HA CON TUO ZIO.?
NON SAPREI, SIGNOR GIANCONIGLIO.
FRRRRRR

UAAAH!
!
SONO RIUSCITO A FERMARLA!
AHIA!
SI', MA...
PRESTO, AL RIPARO!
?
?
SCOPP...
FRRRRRRRRR
BOAHM!
EVIDENTEMENTE, LA MIA MACCHINA AVEVA ANCORA QUALCHE PICCOLO DIFETTO...
TI COMPRENDO, ZIO, E ACCETTO DI BUON GRADO LA MIA PUNIZIONE...
AHI!
CIAC
CIAC
CIAC
CIAC
MA GUARDA UN PO'... ROBA DA MATTI!
FINE

CORRIERE dei PICCOLI

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20100 Milano, via A. Scarsellini 17 - Amministrazione: 20100 Milano, via Solferino 28 - Printed in Italy - UN NUMERO: L. 500 - ARRETRATI: L. 1.000 - ABBONAMENTI: Italia: anno senza dono L. 20.800; semestre L. 11.050. Estero: anno senza dono L. 25.300; semestre L. 13.300 - PUBBLICITA', 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8. Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); Tel. int. (02) 665.941. Indirizzo telegr. Corsera Milano. Telex 31031, Corsera - Sped. in abb. post. - Gruppo II/70 - C/C post. 3/533 - Scritti e disegni pubblicati o no, non vengono restituiti - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - EDITORIALE DEL CORRIERE DELLA SERA s.a.s.

Il Corriere dei Piccoli è fatto da:
JOSE' RINALDI PELLEGRINI
che è direttore responsabile,
GRAZIA NIDASIO
che è consulente artistico,
TIZIANO CANTATORE,
SILVIA HUEN,
VALERIO MANARA
e TIZIANO SCLAVI
che sono redattori,
FEDERICO MAGGIONI,
MINO MILANI
e CARLO TRIBERTI
che sono collaboratori fissi,
LOREDANA SCALETTI
che è segretaria,
TUTTI I TECNICI,
IMPIEGATI e OPERAI
dello stabilimento
del Corriere della Sera
di via Scarsellini 17 a Milano.

CONTINUA IL MISTERO
CON IL FANTOMATICO FANTÒM
E LA MARCIA LUNGO
I SENTIERI DELL'OVEST
DOVE INCONTRERETE ANCORA
LA DOLCE CLEMENTINA
IL CATTIVO CATTIVISSIMO
E JOHNNY IL COWBOY
CAVALCHERETE UN CAVALLINO
TUTTO VOSTRO ALLA RICERCA
DEL NUOVO...

GIOCO SORPRESA PER UN MONDO COLORATO!